

La ragazza diciottenne di Partinico sequestrata e costretta a prostituirsi

NIENTE «FACILI COSTUMI», SOLTANTO MISERIA DIETRO LA STORIA DI MARIA

Nel racconto crudo della madre una vita di solitudine e di degradazione ai margini dell'esistenza normale — Il coraggio di denunciare la banda dei 5 sfruttatori — Il ricordo di Enzo

Dal nostro inviato

PARTINICO — La storia che Maria Gatto, 18 anni, la giovane di Partinico rapita e costretta a prostituirsi, ha raccontato è di quelle che lasciano disarmati. La tranquilla e pacifica vita che ha vissuto a Partinico, in un ambiente familiare, fino a pochi giorni fa, è un contrasto che si è creato in un attimo. Possibile che una ragazza di 18 anni, che ha una vita normale, si sia trovata in una situazione di estrema difficoltà? Possibile che una ragazza di 18 anni, che ha una vita normale, si sia trovata in una situazione di estrema difficoltà?

Se non si vedeva accanto alla madre, Francesca Scagnone, non disadorno ingresso di casa, ricostruisce i momenti più drammatici, parla di «Enzo», un giovane che un anno prima se la portò via per la classica «follia» e che adesso è fuori di teatro e in prigione. Di questa storia, invece, capitolò di volta in volta. Maria ha sofferto, da piccola, di un attacco di meningite; i segni di questa precedente sofferenza non sono scomparsi completamente ma ciò non le impedisce di ragionare compiutamente, di rispondere alle domande di tenera una diciottenne. E se non si direbbe un'esperta della sua drammatica vicenda, si direbbe una donna che sa di sé e della sua famiglia.

«Enzo mi ha ucciso», dice, «è stato lui a portarmi in quella casa». La famiglia di Enzo, Francesca Scagnone, 41 anni, riferisce le sue angosce e della ricerca della figlia. Il fatto che ha fatto per convincere la ragazza a denunciare la banda di sfruttatori. La battaglia pubblica che ha dovuto sostenere, il fatto che ha fatto per convincere la ragazza a denunciare la banda di sfruttatori.

Antonio di H. e 13 anni, invece di andare a scuola, si era dato a bere. Anni 53 anni, ne dimostra almeno 20 in più. La sua spensieratezza, il suo modo di vivere, la sua vita, a volte, a seguire il filo del discorso, è stata una storia di una famiglia che mai, di certo, ha conosciuto una così grande sventura. La storia di una vita costretta a vivere in una casa di sfruttatori, con una madre che non ha potuto fare nulla per aiutare la figlia. La storia di una vita costretta a vivere in una casa di sfruttatori, con una madre che non ha potuto fare nulla per aiutare la figlia.

Sergio Sergi

CINEMA che cosa c'è da vedere

Il pedone

Il pedone sarebbe Heinz Gheib, ex criminologo, che è stato appollato dalla motorizzazione di Berlino Ovest perché ha fatto un passo in avanti. Mentre si trascina per i marciapiedi, tormentato dai sensi di colpa di ieri e oggi, questo tipico ricco benpensante teutonico viene bersagliato dalle indagini di due reporter, che hanno reso noto in un libro, «Il pedone», che è stato tradotto in italiano da Enzo Siciliano, la storia di un uomo che è stato costretto a vivere in una casa di sfruttatori, con una madre che non ha potuto fare nulla per aiutare la figlia.

Un marito per Tillie

Commedia matrimoniale dai risvolti drammatici. Un marito per Tillie, di Paul Green, è una storia di un uomo che è stato costretto a vivere in una casa di sfruttatori, con una madre che non ha potuto fare nulla per aiutare la figlia.

CAGLIARI - Prezzi alti, film scadenti: la gente preferisce la TV (pubblica e privata)

Gli esercenti fanno l'autoriduzione

I cartelloni sono pieni di prodotti di bassa lega, e le sale cinematografiche cominciano a restare vuote - Positive esperienze di cinema rigoroso - I buoni incassi dell'«Agnese va a morire» e di «Anno Domini»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Per gli esercenti cinematografici il tempo delle vacche grasse è davvero finito. Cagliari, finora considerata fino all'ultimo una delle città capozona italiane dove l'esercizio cinematografico andava a rubare, oggi i film di maggiore successo massacrano fino a qualche mese addietro anche 3 mila a sera, un cinema assai più pieno di una città meridionale. Si salvavano, e non solo gli orari e gli artigiani, quando si parla di sale cinematografiche.

È la risposta giusta, anche se talvolta, ed anzi spesso, i nuovi contenuti si riempiono di pratiche formali, di enunciazioni teoriche, di discorsi, di parole, di schemi fissi e ignorando il valore della ricerca, del confronto, del continuo lavoro.

Positivo bilancio della manifestazione cagliaritano

Le «Giornate», un'occasione per riaprire il dibattito culturale

La difficoltà di cui si discute è la situazione dei centri e del Teatro Lirico di Cagliari non sono solo un problema di gestione, ma un problema di gestione.

La difficoltà di cui si discute è la situazione dei centri e del Teatro Lirico di Cagliari non sono solo un problema di gestione, ma un problema di gestione.

La difficoltà di cui si discute è la situazione dei centri e del Teatro Lirico di Cagliari non sono solo un problema di gestione, ma un problema di gestione.

Musica non solo per intenditori

La difficoltà di cui si discute è la situazione dei centri e del Teatro Lirico di Cagliari non sono solo un problema di gestione, ma un problema di gestione.

La difficoltà di cui si discute è la situazione dei centri e del Teatro Lirico di Cagliari non sono solo un problema di gestione, ma un problema di gestione.

La difficoltà di cui si discute è la situazione dei centri e del Teatro Lirico di Cagliari non sono solo un problema di gestione, ma un problema di gestione.

«Il problema è di metterci su un piano diverso, fare scelte serie che possano rendere anche dal punto di vista degli incassi, senza pensare alla semplice nozione di «borsa» e non siamo degni di essere «borderò» alla mano. Il direttore della casa di Cagliari, monsieur F. Scagnone, ha detto: «Un film distribuito dalla sua casa di nozze, e la Agnese va a morire», diretto da Luciano Monasterio, è un film bellissimo, in un'ottica di un cinema di qualità, un cinema di qualità, un cinema di qualità.

«Il problema è di metterci su un piano diverso, fare scelte serie che possano rendere anche dal punto di vista degli incassi, senza pensare alla semplice nozione di «borsa» e non siamo degni di essere «borderò» alla mano. Il direttore della casa di Cagliari, monsieur F. Scagnone, ha detto: «Un film distribuito dalla sua casa di nozze, e la Agnese va a morire», diretto da Luciano Monasterio, è un film bellissimo, in un'ottica di un cinema di qualità, un cinema di qualità, un cinema di qualità.

«Il problema è di metterci su un piano diverso, fare scelte serie che possano rendere anche dal punto di vista degli incassi, senza pensare alla semplice nozione di «borsa» e non siamo degni di essere «borderò» alla mano. Il direttore della casa di Cagliari, monsieur F. Scagnone, ha detto: «Un film distribuito dalla sua casa di nozze, e la Agnese va a morire», diretto da Luciano Monasterio, è un film bellissimo, in un'ottica di un cinema di qualità, un cinema di qualità, un cinema di qualità.

«Il problema è di metterci su un piano diverso, fare scelte serie che possano rendere anche dal punto di vista degli incassi, senza pensare alla semplice nozione di «borsa» e non siamo degni di essere «borderò» alla mano. Il direttore della casa di Cagliari, monsieur F. Scagnone, ha detto: «Un film distribuito dalla sua casa di nozze, e la Agnese va a morire», diretto da Luciano Monasterio, è un film bellissimo, in un'ottica di un cinema di qualità, un cinema di qualità, un cinema di qualità.

«Il problema è di metterci su un piano diverso, fare scelte serie che possano rendere anche dal punto di vista degli incassi, senza pensare alla semplice nozione di «borsa» e non siamo degni di essere «borderò» alla mano. Il direttore della casa di Cagliari, monsieur F. Scagnone, ha detto: «Un film distribuito dalla sua casa di nozze, e la Agnese va a morire», diretto da Luciano Monasterio, è un film bellissimo, in un'ottica di un cinema di qualità, un cinema di qualità, un cinema di qualità.

Latiano ricorda il professore Gabriele Monasterio

LATIANO — Nel giorno scorsi una cerimonia in onore del prof. Gabriele Monasterio è stata promossa dal consiglio di amministrazione della scuola intitolata all'ingegner studioso, con l'adesione del consiglio comunale della giunta. Nell'occasione è stato scorporato un busto, opera dello scultore Cosimo Giannini, e un quadro del pittore Egidio Saracino ed è stata inaugurata anche la bandiera della scuola offerta da familiari del prof. Monasterio.

Secoli di civiltà pastorale in una mostra ad Avezzano

AVEZZANO — (GDS) Grande successo sta riscuotendo ad Avezzano la mostra regionale della Civiltà pastorale e contadina, allestita nei viali e in alcuni locali della nuova sede dell'Ente Fucino. Le celebrazioni del centenario del prosciugamento del Lago.

Vi interessa un'auto d'occasione (con garanzia scritta) a un prezzo d'occasione?

Vi interessa un'auto d'occasione (con garanzia scritta) a un prezzo d'occasione? Può essere vostra con un piccolo anticipo e una tranquilla rateazione.

Quelli dell'antirapina

«Che la squadra antirapina, in questo caso, è stata costituita, il pubblico se lo immagina di colpo, ma per scoprire come dovrà affrontare le sue attività, è un film, quando ormai tutti i giornali hanno parlato di un nuovo colpo di mano, si è scoperto che la squadra antirapina, in questo caso, è stata costituita, il pubblico se lo immagina di colpo, ma per scoprire come dovrà affrontare le sue attività, è un film, quando ormai tutti i giornali hanno parlato di un nuovo colpo di mano.

Il reduce

Il reduce è Kyle Martin, un giovane paracadutista che ha ricambiato il servizio militare in un'operazione di guerra. La sua vita è un'esperienza di guerra, un'esperienza di guerra.

venite con fiducia al Centro Italiano Mobili

SS Adriatica tra Roseto e Pineto a 5 minuti uscita autostradale Atri Pineto - tel. 085/937142

un'azienda che conosce tutti i problemi di arredamento

personale altamente qualificato vasta gamma di soluzioni nei diversi stili consegna gratuita in tutta Italia

le grandi offerte di arredamenti in blocco

camera da letto moderna in palissandro con armadio stagionale e giroletto soggiorno moderno componibile con tavolo e sei sedie salotto: divano, due poltrone

sempre al prezzo di lire 990.000

iva e trasporto inclusi

da PIETRO CASALLONI via Maggior Leggero 40 La Maddalena

fatti, non parole.

dalla DITTA SATURNO Via Reg. Margherita, 13 OZIERI tel. 787283

fatti, non parole.

Vi interessa un'auto d'occasione (con garanzia scritta) a un prezzo d'occasione? Può essere vostra con un piccolo anticipo e una tranquilla rateazione.

I Concessionari Renault della Sardegna